

Prot. n. 31/2020SR

Torino, 31 agosto 2020

NOTIZIARIO N. 9

ADM: Sintesi riunione del 28 agosto.

L'incontro di venerdì scorso riguardava l'informativa sul lavoro agile alla luce della LIUA del dr. Minenna del 13 agosto, atto con il quale, ricordiamolo, contrariamente alle disposizioni della Funzione Pubblica e del dettato normativo, vengono individuate non le attività che è possibile fare da remoto ma quelle, praticamente tutte, da rendere in presenza.

Preliminarmente, al fine di evitare equivoci, ribadiamo che la FLP non è stata e non è contraria a che tutti coloro che vogliono rientrare in presenza possano farlo. L'unica condizione che abbiamo posto e continuiamo a porre all'Agenzia è che questo venga fatto in assoluta sicurezza, giacché la pandemia è ben lontano dall'essere sparita.

Nel nostro intervento abbiamo chiesto al Dr. Zucchini:

- ✓ di voler applicare la LIUA sopra citata con prudenza, visti anche gli ultimi dati sull'andamento epidemiologico. Prudenza che si concretizza sia nell'individuare le attività da rendere in presenza, sia nel limitare e ridurre al minimo il numero coinvolti nei rientri;
- ✓ di preferire comunque i rientri su base volontaria;
- ✓ di voler tutelare i lavoratori con figli in età scolare, immotivatamente lasciati fuori dallo scellerato accordo nazionale del 3 agosto u.s., applicando loro le stesse tutele riconosciute ai lavoratori fragili, sulla considerazione dell'incertezza che regna circa l'apertura delle scuole, eventuali chiusure dettate da contagi, ecc. Come emerso nel corso della riunione questa tutela non deve essere letta in ottica individualista ma a vantaggio dell'Agenzia e dei colleghi tutti, poiché, in caso di chiusura delle scuole, i genitori attingeranno da ferie o altri istituti se non gli viene concessa la possibilità di poter lavorare da casa;
- ✓ di rivedere gli accordi sulla sicurezza e di stipulare nuovi accordi sulla sicurezza per le attività esterne. Abbiamo insistito sul questo punto, per noi fondamentale, visto che le intese stipulate avevano durata temporale limitata o risorse economiche ad esaurimento come le somme per le sanificazioni degli immobili e degli impianti. Inoltre, è necessario addivenire ad un protocollo specifico che regolamenti le attività esterne non essendo sufficiente, a nostro giudizio, solo il mettere a

disposizione guanti, gel e mascherine ma bisogna conoscere esattamente i luoghi dove si recano i colleghi, se esistono o meno protocolli di sicurezza ecc.

Dobbiamo registrare che, a parte la sicurezza, i vari interventi sindacali sono stati sostanzialmente sullo stesso tenore. Diamo anche atto dell'atteggiamento costruttivo e aperto che ha mostrato la parte pubblica che si è trovata a dover applicare una LIUA, per noi, assolutamente non aderente all'attuale normativa, e un accordo sindacale che definiamo "un brutto incidente di percorso".

Purtroppo, se a Roma si firmano simili accordi o si lascia mano libera all'Agenzia, diventa estremamente difficile in periferia portare a casa risultati che vanno nell'interesse di tutti i colleghi.

Dicevamo delle aperture del dr. Zucchini. In primo luogo, ha ribadito che fino al 15 settembre non vi saranno fughe in avanti in quanto il lavoro agile continua ad essere la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa. Ha convenuto, inoltre, che è necessario disciplinare la condizione dei genitori con figli in età scolare e che bisogna essere cauti e prudenti e applicare la LIUA adeguandola alle diverse realtà territoriali. Per questo si è deciso di iniziare a strettissimo giro – già nel corso di questa settimana – trattative locali per fare il punto della situazione anche in materia di sicurezza e individuare in ogni posto di lavoro le concrete modalità di applicazione della direttiva nazionale.

Come sempre vi terremo informati.

Cordiali saluti

Il Coordinamento Regionale Piemonte
FLP Ecofin – Agenzie Fiscali